

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Ferraris" – I.C. 4 Modena

## Programmazione annuale di IRC a.s. 2018-2019

Prof.ssa Giovanna Monduzzi

In una società caratterizzata da molteplici cambiamenti, alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta per la piena attuazione della libertà e dell'uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno. Per questo l'obiettivo della scuola è la formazione integrale della persona, capace di affrontare nuovi scenari sociali e professionali, divenendo cittadino attivo dell'Italia, dell'Europa e del mondo.

In tale prospettiva alla scuola spettano alcune specifiche finalità:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per indagare la realtà, saper selezionare le informazioni e apprendere nuove conoscenze;
- promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero, fornendo diverse chiavi di lettura della realtà, per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo in modo dinamico, armonico ed evolutivo;
- educare alla conoscenza e all'ascolto di sé stessi;
- porre particolare attenzione alla costruzione di relazioni autentiche e profonde, in quanto siamo esseri che necessitano e vivono in continua relazione con l'altro;
- sottolineare il valore racchiuso nella diversità di ciascuno e l'importanza dell'inclusione per un percorso di crescita personale e di gruppo.

Nel percorso di IRC, attraverso il confronto interculturale e interreligioso, l'alunno viene guidato a:

- interrogarsi sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi;
- confrontarsi con i codici simbolici con cui si esprimono le essenziali domande religiose;
- comprendere come alla base dei diversi pensieri religiosi sia possibile ritrovare valori comuni volti al bene dell'uomo, del prossimo e del mondo in cui vive;

Si desidera offrire agli alunni strumenti per cogliere, interpretare e comprendere le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose.

Il confronto con la dimensione religiosa dell'esperienza umana e, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la cittadinanza, poiché permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni diverse.

L'insegnamento della religione cattolica contribuisce appieno alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Nelle Indicazioni per il curricolo (allegati al DM 31-7-2007) gli OA, essenzializzati e formulati in una sequenza lineare, sono raggruppati in tre aree disciplinari, l'area Linguistico-Artistico-Espressiva è la più affine all'IRC, anche se per sua natura questo insegnamento è interessato a dialogare con tutte le aree disciplinari e concorre con esse a definire un'area sovradisciplinare intorno ad una comune matrice antropologica.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato l'insegnamento della religione cattolica (IRC) a scuola, mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione Cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona.

La proposta educativa dell'IRC consiste nella risposta cristiano-cattolica ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e sarà offerta nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della specifica fascia d'età.

I vari momenti della progettazione sono attenti all'acquisizione di quelle conoscenze abilità e competenze (skills for life, abilità per la vita) che è necessario apprendere per relazionarsi con gli altri, per affrontare i problemi, le ansie e le difficoltà che gli allievi incontrano. L'insufficienza di tali abilità socio-emotive può causare comportamenti sfavorevoli all'apprendimento e alla crescita armonica.

## **IL PROGETTO FORMATIVO**

Nell'ambito di un positivo percorso di apprendimento riguardante l'insegnamento di religione, l'allievo dovrà:

1. Possedere una cultura religiosa da utilizzare negli anni della formazione del proprio sistema di pensiero.
2. Essere aiutato nella "motivazione esistenziale", nel provare interesse reale nei confronti dei grandi interrogativi di senso e della ricerca di valori irrinunciabili e di un proprio progetto di vita, nel ritenere importante la ricerca della verità e la distinzione tra bene e male.
3. Aver consolidato o almeno avviato percorsi di introspezione in vista di una sempre più approfondita conoscenza di sé e dello sviluppo di opinioni personali.
4. Essere in grado di prendere in considerazione il progetto di vita cristiano e la visione cristiana dell'esistenza come ipotesi di interpretazione della realtà sociale e individuale.
5. Essere capace di comprendere il valore del prossimo e instaurare con lui relazioni autentiche, basate sul rispetto e l'accoglienza anche di ciò che è diverso, cogliendo così un'occasione di crescita per se stessi e per gli altri.

## **FINALITA'**

- Fornire essenziali conoscenze bibliche, storiche e dottrinali inerenti il Cristianesimo, sulla base della tradizione cattolica e promuovere il riconoscimento del contributo del pensiero cristiano e dell'opera della Chiesa al progresso culturale e sociale dell'Europa e dell'intera umanità.
- Fornire agli allievi strumenti culturali e piste di riflessione che li aiutino a scegliere i propri valori, pervenendo poi a un progetto di vita, partendo dalla concreta "ipotesi cristiana".
- Fornire agli allievi strumenti culturali e piste di riflessione che li aiutino a comprendere l'importanza e le caratteristiche del dialogo ecumenico, interreligioso, interculturale.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

Gli obiettivi di apprendimento che sostanzialmente sono abilità e conoscenze, per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici.

**Conoscenze:** la dimensione dell'inculturazione e della contestualizzazione (aspetti storico-culturali, artistici e la presenza del pluralismo religioso); la dimensione misteriosa della vita (perché la religiosità);

**Abilità:** la percezione dei segni, la scoperta del loro significato (abilità euristica); la dimostrazione dell'aver compreso il significato (abilità conoscitiva ed interpretativa); il saper utilizzare metodi e informazioni (abilità metodologica e organizzativa); il sapersi confrontare con i significati scoperti (abilità valutativa).

### **Ambiti tematici:**

- Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- Il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- I valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile e responsabile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado dpr 11/02/2010:

- ✓ L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- ✓ Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- ✓ Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- ✓ Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**  
**Classe prima**

- a) Prendere coscienza del fatto che la religiosità è insita nell'uomo fin dalle sue origini e che la risposta ai grandi misteri esistenziali è da sempre legata alla sfera del divino.
- b) Cogliere l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.
- c) Riconoscere i linguaggi espressivi della religione nel proprio ambiente e saperli usare correttamente.
- d) Riconoscere e apprezzare i valori etici cristiani in vista di scelte di vita e di comportamenti nel relazionarsi con se stesso, gli altri e il mondo.

**Obiettivi di apprendimento**  
**Classe prima**

**a) Dio e l'uomo**

**Conoscenze**

- La spiritualità dell'uomo dalle origini al monoteismo.
- Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: la religiosità dell'uomo con riferimento e confronto con la dimensione religiosa cristiana.

**Abilità**

- Scoprire che la religiosità nasce nell'uomo dal bisogno di risposte agli interrogativi più profondi ed evidenziare gli elementi specifici delle religioni.
- Riconoscere la radice comune delle religioni ebraica, cristiana, islamica.

**b) Il linguaggio religioso**

**Conoscenze**

- La religiosità nell'arte e nella cultura.
- Conoscere le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

**Abilità**

- Riconoscere nell'arte e nella cultura i segni della presenza religiosa.

## **c) I valori etici e religiosi**

### **Conoscenze**

- Conoscere il significato di valore e progetto di vita.

### **Abilità**

- Riconoscere il valore delle scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni con il prossimo.

<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi formativi</b> <b>Classe Prima</b></p>
---

### **Livelli di eccellenza**

1. Riconoscere che la dimensione religiosa, presente nell'uomo, è legata alle domande di senso.
2. Conoscere e descrivere il Dio di Ebrei- Cristiani- Musulmani evidenziando aspetti comuni e divergenti.
3. Riconoscere i linguaggi espressivi della religione.
4. Riconoscere i valori cristiani nelle scelte di vita e di comportamenti.

### **Livelli di accettabilità**

1. Identificare i tratti fondamentali della storia delle religioni.
2. Conoscere e descrivere il Dio di Ebrei- Cristiani- Musulmani.
3. Riconoscere i segni delle religioni e saperne descrivere il significato.
4. Riconoscere i valori cristiani.

### **Contenuti**

- *La ricerca umana: l'uomo e la religione.*
- *La storia della spiritualità dell'uomo dalle origini al monoteismo.*
- *La rivelazione di Dio nella storia.*

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**  
**Classe seconda**

- a) Interrogarsi sull'assoluto e cogliere l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- b) Riconoscere le tracce, presenti a livello italiano ed europeo, delle forme espressive della fede e saperne fare uso corretto.
- c) Apprezzare i valori etici cristiani in vista di scelte di vita e di comportamenti nel relazionarsi con se stesso, con gli altri e con il mondo circostante.

**Obiettivi di apprendimento**  
**Classe seconda**

**a) Dio e l'uomo**

**Conoscenze**

- Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni.
- I grandi temi della vita (nascita, morte, morale,...) nelle tre grandi religioni monoteiste.
- L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo
- La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli.

**Abilità**

- Riconoscere la radice comune delle religioni ebraica, cristiana, islamica.
- Riconoscere un terreno comune di valori nelle religioni monoteiste.
- Riconoscere la universalità della Chiesa e l'opera dello Spirito Santo nel suo sviluppo storico; ecumenismo.

**b) Il linguaggio religioso**

**Conoscenze**

- I linguaggi espressivi della fede.

**Abilità**

- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia ed in Europa.
- Individuare gli elementi e il significato dello spazio sacro.

## **c)I valori etici e religiosi**

### **Conoscenze**

- I valori della tradizione cristiana profondamente legati alla nostra cultura.

### **Abilità**

- Motivare la scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un proprio progetto di vita.
- Documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato e/o ispirano scelte di vita fraterna, di carità, di riconciliazione e di rispetto dell'ambiente.

<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi formativi</b> <b>Classe seconda</b></p>
---

### **Livelli di eccellenza**

1. Conoscere e descrivere il Dio di Ebrei- Cristiani- Musulmani evidenziando aspetti comuni e divergenti.
2. Ricostruire le tappe fondamentali della storia e dell'evoluzione della Chiesa.
3. Riconoscere il linguaggio espressivo della fede ed il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura.
4. Apprezzare i valori cristiani per scelte di vita e di comportamenti.

### **Livelli di accettabilità**

1. Conoscere gli elementi principali delle religioni monoteiste.
2. Conoscere e descrivere il Dio di Ebrei- Cristiani- Musulmani.
3. Riconoscere ed apprezzare il valore del dialogo.
4. Conoscere il significato del termine Chiesa.

### **Contenuti**

- *Le tre grandi religioni monoteiste.*
- *Il Cristianesimo nel mondo.*
- *L'Ecumenismo.*
- *Cristianesimo e modernità.*

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**  
**Classe terza**

- a) Aprirsi alla sincera ricerca della verità e interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Saper interagire con persone di religione differente, sviluppando una identità accogliente e capace di dialogare e confrontarsi.
- b) Riconoscere i linguaggi espressivi della fede e individuarne le tracce, presenti a livello italiano, europeo e mondiale, saperli apprezzare dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- c) Cogliere le implicazioni etiche della vita cristiana e riflettervi in vista di scelte di vita; interrogarsi sul senso dell'esistenza e della felicità; relazionarsi in maniera armoniosa con gli altri e con il mondo che ci circonda.
- d) Operatori di pace e il mondo della solidarietà: accogliere l'altro.

**Obiettivi di apprendimento**  
**Classe terza**

**a) Dio e l'uomo**

**Conoscenze**

- Gli operatori di pace: persone che nella quotidianità portano avanti un messaggio d'amore che ha radici cristiane.
- La solidarietà: la realtà del volontariato a Modena, in Italia e nel mondo.

**Abilità**

- Confrontare esperienze di vita e valori e riconoscerli come attuabili nella propria realtà.
- Essere solidali con il prossimo, sperimentando i veri valori cristiani.

**b) I valori etici e religiosi**

**Conoscenze**

- Il Cristianesimo e il pluralismo religioso.
- Il progetto di vita offerto da Gesù
- Le posizioni della Chiesa riguardo ai temi sociali e ambientali.

## **Abilità**

- Riflettere sulla ineludibilità del dialogo interreligioso per il benessere collettivo e cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione.
- Individuare in alcune testimonianze, scelte di una proposta di fede per un proprio progetto di vita libero e responsabile.
- Confrontare, comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana e giungere a formulare un giudizio personale.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni personali, nel lavoro e per la salvaguardia del creato.

<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi Formativi</b> <b>Classe Terza</b></p>
---

## **Livelli di eccellenza**

- Descrive un autentico itinerario di crescita
- Definire valore e progetto di vita con termini appropriati
- Cogliere nella storia le scelte concrete di uomini e donne di fede nell'ambito del progetto di vita cristiana
- Spiegare il comandamento nuovo dell'amore per Dio e per gli altri
- Esprimere opinioni motivate
- Descrivere i principi e le linee di azione suggerite dalla Chiesa nell'ambito dei problemi sociali ed ambientali.

## **Livelli di accettabilità**

- Conoscere il concetto di crescita della persona
- Conoscere il concetto di coscienza morale nell'ottica cristiana
- Conoscere i concetti di valori e progetto di vita
- Conoscere il progetto di vita cristiana e i valori cristiani
- Conoscere a grandi linee la realtà socio-umanitaria del mondo e la violazione dei diritti umani

## **Contenuti**

- *Le domande di senso*
- *Gli operatori di pace*
- *I cristiani e la solidarietà*
- *Religione, quotidianità e futuro*
- *Il mondo del volontariato*

Per quanto riguarda le competenze trasversali che l'alunno deve gradatamente acquisire nel triennio si valuterà la capacità di:

- Sostenere le opinioni con ragioni valide.
- Sintetizzare (elaborare mappe, progettare sequenze, organizzare idee ed informazioni).
- Rielaborare (utilizzare in modo personale i contenuti acquisiti e saper trasferire le conoscenze apprese da un ambito disciplinare all'altro)
- Problematizzare (definire i problemi e formulare ipotesi di risoluzione).
- Comprendere (riconoscere significati, individuare concetti fondamentali, trarre conclusioni logiche).
- Osservare (cogliere i particolari, descrivere fatti).
- Memorizzare i contenuti appresi.

## **PERCORSI SPECIALI NELLE CLASSI**

Ogni anno scelgo un libro che affronta una tematica differente da leggere in tutte le classi, per avviare un percorso di riflessione sulle varie realtà che ci circondano, su esperienze di vita, sulla conoscenza e comprensione di sé e dell'altro.

Per l'a.s. 2018-2019 ho scelto "Mio fratello rincorre i dinosauri" di G. Mazzariol, un racconto autobiografico di un ragazzo che ha un fratello con la sindrome di down. La lettura di questo testo ci apre al valore della diversità in generale, all'importanza dell'accoglienza e dell'inclusione di tutti, in quanto l'unica cosa che ci rende uguali è l'essere tutti diversi.

Per le classi terze è previsto un progetto di conoscenza e collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio modenese per comprendere anche i bisogni di tante persone che vivono spesso realtà differenti dalla nostra.

In tutte le classi settimanalmente o mensilmente vengono assegnati i "compiti speciali" attività che riguardano il prendersi cura di sé, del prossimo e del mondo in cui viviamo.

## **MEDIAZIONE DIDATTICA**

Le fasi operative del lavoro, per un apprendimento significativo, mireranno non ad un apprendimento concepito come "elaborazione di informazioni" ma come "apprendimento ad apprendere" per cui si permetterà all'alunno di esprimere le proprie potenzialità, imparare a saper fare e quindi partecipare alla formazione graduale della sua personalità.

Partendo dai vissuti degli alunni, i contenuti saranno proposti in modo da far cogliere la relazione con la loro vita con le seguenti modalità:

- ✓ L'argomento di studio sarà presentato in termini problematici, per focalizzare l'interesse degli alunni e coinvolgerli in un personale ed attivo lavoro di riflessione, di rielaborazione, di messa in discussione delle proprie idee, di apertura.
- ✓ Consentire agli allievi di andare oltre le informazioni favorendo l'utilizzazione di quanto acquisito, applicandolo ad altre situazioni e contesti diversi.
- ✓ Risvegliare il pensiero degli alunni, per far scoprire loro la possibilità di ricerca di una verità "ulteriore" rispetto all'evidente, al banale, al materiale.
- ✓ Destare in loro il senso della trascendenza mettendo in relazione il soggetto-alunno, con le sue esperienze e le sue domande di senso, con il dato cristiano, con l'esperienza biblica e post-biblica dell'uomo contemporaneo.
- ✓ Valorizzare il dialogo con gli altri saperi.

Tutto attraverso l'ascolto, la discussione, la formulazione di ipotesi, la ricerca, la rielaborazione e la sintesi.

L'insegnante si presenterà come un appassionato ricercatore di verità a sua volta, compagno di viaggio e insieme guida dei suoi allievi; li aiuterà ad osservare la realtà in modo non superficiale, affinché nascano in loro "domande importanti" su ciò che è "giusto" e ciò che non lo è; sull'opportunità di fornire apporti personali all'armonia della famiglia umana; sulla ricerca dell'identità adulta di ciascuno ("Chi voglio diventare? Perché?"). Offrirà stimoli e conoscenze tali, attraverso il percorso culturale, da permettere agli allievi di trovare risposte personali, o comunque di appassionarsi alla ricerca. Ogni allievo ha bisogno di conoscere la finalità di tutto ciò che apprende, di capire quale uso potrà farne; di essere aiutato a credere nelle proprie potenzialità; di essere aiutato a comunicare, a ricercare ed esplorare senza paura di sbagliare, ad apprendere per prove ed errori.

Gli allievi procederanno individualmente o in gruppo nelle varie fasi di lavoro, sia per il conseguimento degli obiettivi sia al fine di promuovere le abilità sociali si farà ricorso alle strategie del cooperative- learning e tutoring.

**Soluzione organizzativa:**

1. Formazione di gruppi
2. presentazione del tema e del lavoro all'interno del gruppo
3. definizione di compiti
4. raccolta di materiale: ricerche autonome, individuali e/o di gruppo
5. consultazione di documenti
6. selezione delle informazioni, individuazione del concetto chiave, utilizzazione di connettivi logici, elaborazione di mappe concettuali
7. rielaborazione personale di dati e informazioni.

Al fine di potenziare la partecipazione al dialogo educativo, insistendo e rinforzando i comportamenti positivi, offrendo occasione di successo e di gratificazioni, si guideranno gli alunni a:

- Saper chiedere chiarimenti al momento opportuno
- Saper ascoltare gli interventi dei compagni
- Essere puntuali nell'impegno scolastico
- Cercare il confronto con i compagni quale elemento integrativo della riflessione personale e strumento per superare ogni forma di intolleranza e fanatismo
- Potenziare i rapporti di collaborazione, come capacità di apprezzare i valori morali e religiosi della fraternità, dell'aiuto reciproco e della ricerca della verità
- Potenziare capacità di relazione senza conflittualità, quale possibilità reale per il rispetto dell'altro con le sue diversità
- Realizzare una vita comunitaria di classe, stimolante, fondata sui valori morali del cattolicesimo che si ispirano nell'adesione libera al comandamento dell'amore.

Si effettuerà il controllo degli apprendimenti, la qualità e la quantità delle informazioni nonché la loro contestualizzazione.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione procederà lungo due linee, sempre costantemente intrecciate tra loro, ma che non saranno mai confuse:

- si valuteranno, in termini più obiettivi possibile, le conoscenze e le abilità;
- si valuterà il grado di maturazione delle competenze che man mano emergeranno e si manifesteranno.

Per misurare il raggiungimento degli obiettivi si osserverà il comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante la normale vita scolastica, tenendo conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro.

La valutazione deve essere autentica, cioè deve sottolineare il valore principalmente educativo del processo della valutazione, è una valutazione che intende verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa" ed è fondata su una prestazione reale e adeguata dell'apprendimento. L'intento della "valutazione autentica" è quello di coinvolgere gli studenti in compiti che richiedono di applicare le conoscenze nelle esperienze del mondo reale; quindi valutazione autentica come: «la valutazione che ricorre continuamente nel contesto di un ambiente di apprendimento significativo.

Competenze ed obiettivi formativi sono rilevabili e verificabili osservando e misurando le prestazioni degli studenti, è competente chi sa utilizzare le informazioni in contesti specifici, differenziati e nuovi. Si tratta di favorire nello studente la costruzione di una rete di strumenti, metodi, correlazioni, abilità generali capaci di aiutarlo a formare un sistema dinamico di metodi, nozioni, legami, abilità, e quindi la necessità di sviluppare approcci e strumenti per favorire l'esplorazione, l'autovalutazione, la creazione di percorsi autonomi : "imparare ad imparare".

Valido strumento e supporto per verificare e valutare una prestazione è la rubrica, utile anche per l'autovalutazione dell'allievo che del docente.

Nell'ambito della "valutazione formativa" in itinere le verifiche si effettueranno con:

- esercizi basati su domande aperte oppure strutturati, da svolgere in classe;
- esercizi di riflessione da svolgere per iscritto a casa oppure oralmente in classe, con i compagni;
- interrogazioni orali;

Per la valutazione sommativa, in riferimento al percorso quadrimestrale o dell'intero anno scolastico con:

- questionari aperti per esprimere "tutto ciò che si sa" e per riflettere sulle conoscenze collegandole al proprio vissuto;
- testi o elaborati prodotti nel piccolo gruppo al termine di attività cooperative.

Per alcuni allievi con bisogni speciali o con particolari difficoltà, si procederà con percorsi semplificati, richiedendo la conoscenza di pochi contenuti basilari e il riscontro di un miglioramento sensibile nell'espressione, nella comprensione di semplici messaggi e nell'individuazione dei valori religiosi presenti in una testimonianza o esperienza, facendo ricorso al proprio vissuto. Sarà data particolare attenzione alla socializzazione di questi allievi e alla loro integrazione serena nel gruppo classe .

Le attuali disposizioni in merito all'insegnamento della Religione Cattolica non consentono ai docenti di utilizzare una valutazione espressa in decimi, infatti rimane ancora valido l'uso dei giudizi, pertanto al fine di rendere la valutazione chiara per gli allievi e trasparente nel dialogo scuola-famiglia i giudizi saranno attribuiti secondo la seguente griglia:

### Griglia di valutazione

Descrittori del giudizio sintetico	Valutazione e in decimi	Giudizio sintetico
La conoscenza dei contenuti è lacunosa. Si esprime in modo impreciso. Solo se guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice, fornendo prestazioni non adeguate alle richieste.	5	Non sufficiente (NS)

La partecipazione è discontinua.		
L'alunno possiede solo alcune conoscenze essenziali e si esprime ancora con incertezze e imprecisioni. Se guidato, riesce a individuare alcuni valori e ad esprimere alcune opinioni motivate. Affronta situazioni nuove in un contesto semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste.	6	Sufficiente (S)
L'alunno partecipa attivamente. Le conoscenze sono sostanzialmente complete e articolate. Applica correttamente le conoscenze acquisite, a problemi non complessi; si esprime in modo corretto. Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto. Utilizza correttamente termini specifici.	7	Buono (B)
Le conoscenze sono complete con approfondimenti su alcuni argomenti. Partecipa attivamente. Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche a problemi complessi. Rielabora correttamente, cogliendo correlazioni anche tra discipline, sa riflettere esprimendo opinioni motivate sui dati appresi che confronta con le proprie esperienze..	8	Distinto (D)
L'alunno possiede un ricco bagaglio di conoscenze che sa sintetizzare e rielaborare con sicurezza, sa individuare opportuni collegamenti interdisciplinari e sa applicare quanto acquisito in situazioni nuove e con complessità; padroneggia il linguaggio specifico; sa collegare le conoscenze al proprio vissuto e sa riflettere esprimendo opinioni motivate. Ama ampliare gli argomenti di studio. Partecipa in modo attivo e costruttivo.	9 10	Ottimo (O)

Modena, 30/10/2018

Prof.ssa Giovanna Monduzzi